

INTERCULTURA: APRI IL TUO MONDO AL MONDO!

Istruzioni per iniziare un viaggio con Intercultura senza muoversi da casa

Come cambierebbe la tua vita se la tua famiglia aprisse le porte di casa a un figlio o una figlia, un fratello o una sorella in più? Ogni anno oltre 1000 famiglie italiane accolgono ragazzi provenienti da tutto il mondo per un periodo che va dalle quattro settimane ai dieci mesi. Non sono solo i ragazzi ad arricchirsi culturalmente e personalmente, vivendo un'esperienza fondamentale della loro vita: anche le famiglie ospitanti scoprono nuovi aspetti di sé, dinamiche e caratteristiche che fino a quel momento non avevano notato. Nuove abitudini, nuovi punti di vista e, soprattutto, nuove persone da amare.

Ogni anno sono almeno **due le famiglie della Valle Canonica e Alto Sebino** che decidono di aprire la propria casa al mondo accogliendo uno studente o una studentessa proveniente da un altro Paese. Quest'anno **il Centro Locale di Intercultura di Lovere-Boario sta ospitando tre ragazzi: Chaima dalla Tunisia a Solto Collina dalla famiglia Fusaro, Jan dalla Germania a Gianico dalla famiglia Piari e Ola dalla Polonia dalla famiglia Trottolotti di Bessimo.** I ragazzi e le ragazze che abbiamo ospitato nel nostro Centro Locale vengono da ogni parte del mondo: Zeinep dalla Turchia, Manav dall'India, Maria dalla Russia, Sonia dall'Indonesia, Arndis dall'Islanda, Jet dalla Thailandia, Masha dalla Russia, Javiera dal Cile, Aomsin dalla Thailandia, Noritaka dal Giappone, Sam dall'India, Ferdi dall'Austria, Minea dalla Finlandia, Mind dalla Thailandia, Bao dalla Cina...

Tutti, a proprio modo, sono diventati parte integrante della loro nuova comunità vivendo in famiglie, frequentando le scuole del nostro territorio, costruendosi nuove amicizie. **L'immersione in una nuova cultura è il modo più completo per misurarsi con le differenze e per comprendere le finalità del progetto educativo di Intercultura.** Grazie alla guida dei volontari, il percorso formativo coinvolge oltre agli studenti anche le famiglie, gli insegnanti, i volontari e tutte le persone che vi partecipano: sarà possibile così provare a raggiungere una serie di obiettivi educativi utili a muoversi meglio in un contesto sempre più multiculturale e caratterizzato dal contatto con tradizioni culturali diverse dalla propria. **Per diventare cittadini del mondo: una sfida complessa, ma anche molto affascinante.**

Che caratteristiche deve avere una famiglia ospitante? Per ospitare uno studente straniero è sufficiente avere il desiderio e la disponibilità a confrontarsi con una sensibilità diversa e avere tanta voglia di mettersi in gioco. Non è necessario che il ragazzo o la ragazza abbia una camera per sé: può dividerla con uno dei figli o delle figlie della famiglia ospitante, e non è indispensabile che nella famiglia ci siano figli o figlie della stessa età del partecipante. È invece importante che la famiglia sia affettuosa, serena, ospitale, intellettualmente aperta e pronta ad affrontare le sfide che questa avventura le metterà davanti. Con un po' di buona volontà e fantasia si supereranno gli scogli iniziali legati alla lingua (non è necessario sapere l'inglese, i ragazzi imparano velocemente a esprimersi in italiano) e alle abitudini diverse. *Sei pronto ad aprire la tua casa al mondo?*

Per maggiori informazioni visita il sito www.intercultura.it o contatta i volontari del Centro Locale Lovere-Boario, Matilde Contessi (responsabile ospitalità) tel. 3494379263 e-mail: matilde.contessi@gmail.com

L'Associazione Intercultura Onlus (www.intercultura.it)

*L'Associazione Intercultura (fondata nel 1955) è un ente morale riconosciuto con DPR n. 578/85, posto sotto la tutela del Ministero degli Affari Esteri. Ha status di ONLUS, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, ed è iscritta al registro delle associazioni di volontariato del Lazio: è infatti gestita e amministrata da migliaia di volontari, che hanno scelto di operare nel settore educativo e scolastico, per sensibilizzarlo alla dimensione internazionale. E' presente in 155 città italiane ed in 65 Paesi di tutti i continenti, attraverso la sua affiliazione all'AFS Intercultural Programs e all'EFIL. Ha statuto consultivo all'UNESCO e al Consiglio d'Europa e collabora ad alcuni progetti dell'Unione Europea. Ha rapporti con i nostri Ministeri degli Affari Esteri dell'Istruzione, Università e Ricerca. A Intercultura sono stati assegnati il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio e il Premio della Solidarietà della Fondazione Italiana per il Volontariato per l'attività in favore della pace e della conoscenza fra i popoli. **L'Associazione promuove,***



Intercultura

Incontri che cambiano il mondo. Dal 1955

organizza e finanzia esperienze interculturali attraverso scambi scolastici internazionali rivolti ad adolescenti, famiglie e scuole di 65 Paesi di tutto il mondo: ogni anno più di 2.000 studenti delle scuole superiori italiane trascorrono un periodo di studio all'estero e vengono accolti nel nostro Paese quasi 1.000 ragazzi da tutto il mondo che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo.